

*Caro Segretario, caro Gianfranco,*

che strani scherzi che fa la vita; se avessi pensato di dover essere proprio io nel mio oggi, e tuo da sempre, ruolo di Segretario Generale a doverti portare il saluto e il ringraziamento di quel movimento della pallavolo nazionale ed internazionale davvero non ci avrei creduto... ma invece eccomi qui a dirti GRAZIE da parte di tutti quei Dirigenti e colleghi che ti hanno incontrato nelle loro carriere, che ti hanno preso come punto di riferimento, come esempio professionale e non solo, e che oggi un po' più soli hanno la responsabilità di continuare ciò che tu hai seminato. Per ciascuno una parola di severo incoraggiamento, un consiglio sempre innovativo e lungimirante, uno sguardo e una pacca sulla spalla assolutamente motivante. Non posso dimenticare il 10 giugno 2022 quando hai accettato l'invito di incontrare la struttura federale e per tre ore ci hai tenuto incantati con i tuoi ricordi e le tue perle di saggezza, senza perdere un colpo e anzi dettagliando fino al minimo particolare le scelte fatte allora e che oggi non solo sono attuali, ma di riferimento per tutti noi in questo mondo sportivo in continua evoluzione e cambiamento.

E allora ti dicono GRAZIE le migliaia di atleti che attraverso il MINIVOLLEY, il Trofeo Topolino, hanno potuto apprezzare fin da bambini il grande valore del nostro sport, facendo scattare quella scintilla contagiosa che ha portato la pallavolo ad essere quello che è oggi in termini numerici e di sviluppo.

Ti dice GRAZIE la Federazione e tutto il movimento pallavolistico per aver acceso la luce sull'organizzazione degli eventi, vedendoci all'interno opportunità tecniche, promozionali, organizzative e di strategia politico-sportiva nazionale e internazionale: il Campionato Mondiale del Gabbiano d'Argento a Roma nel 1978, il Campionato Mondiale Juniores del 1985 da cui è partita la Generazione dei Fenomeni e tutto quello che hanno vinto e rappresentato, ne sono un esempio lampante.

Ti dice GRAZIE il contesto internazionale, che non ha voluto far mancare la propria presenza qui attraverso un messaggio di Ary Graca indirizzato al Presidente Manfredi, che in un passaggio sottolinea *“Gianfranco Briani ha dedicato oltre 30 anni della sua vita alla Federazione Italiana Pallavolo, rivestendo il ruolo di Segretario Generale con passione e dedizione. La sua lunga e illustre carriera nel mondo dello sport ha lasciato un'impronta indelebile, contribuendo in modo fondamentale alla crescita e allo sviluppo della pallavolo in Italia”*...

Ti diciamo GRAZIE tutti noi che abbiamo avuto l'opportunità a diverso titolo di viverti con la tua presenza forte, ma mai sgarbata, il tuo essere “toscanaccio” dal cuore buono con la passione indelebile della pallavolo, il tuo essere un grande dirigente in grado di vivere l'emozioni forti che questa attività ci dona, regalandoti e regalandoci anche momenti di grande commozione, come quando a Bologna circa un anno fa entravi a far parte della Hall of Fame della FIPAV: attorniato dalla tua famiglia e dai tuoi nipoti

che non potevano che essere orgogliosi di un nonno super come te, sembravi felice, sereno, sorridente e orgogliosamente consapevole di aver portato a compimento un lungo e bellissimo percorso.

E ora caro Gianfranco non mi resta che salutarti, anche a nome del Presidente Giuseppe Manfredi, del Consiglio federale e di tutti i colleghi che hanno vissuto con te i lunghi anni in FIPAV, dicendoti che è vero che da oggi saremo un po' più soli in questa nostra comune avventura, che ci mancheranno i tuoi sguardi sorridenti e rassicuranti, i tuoi consigli e perché no anche i tuoi rimproveri, ma sono sicuro che da lassù continuerai a seguirci e ad illuminarci con la tua immensa passione per la pallavolo e per tutto lo sport in generale... GRAZIE, GRAZIE, GRAZIE.